



2026/1338

16.6.2026

DECISIONE (PESC) 2026/1338 DEL CONSIGLIO

del 15 giugno 2026

**a sostegno di un progetto relativo a soluzioni digitali per la sicurezza delle scorte di munizioni
convenzionali nel vicinato dell'UE (AIMS/SIMS)**

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato sull'Unione europea, in particolare l'articolo 28, paragrafo 1, e l'articolo 31, paragrafo 1,

vista la proposta dell'alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza,

considerando quanto segue:

- (1) Nel 2001 gli Stati membri dell'ONU hanno adottato il programma d'azione per prevenire, combattere e sradicare il commercio illecito di armi leggere e di piccolo calibro in tutti i suoi aspetti (UNPOA). Nell'ambito dell'UNPOA, gli Stati membri dell'ONU hanno convenuto di migliorare le normative nazionali in materia di armi di piccolo calibro, rafforzare la gestione delle scorte, garantire l'adeguatezza e l'affidabilità della marcatura delle armi, intensificare la collaborazione nel rintracciamento delle armi e impegnarsi nella cooperazione e nell'assistenza regionali e internazionali.
- (2) Il 19 novembre 2018 il Consiglio ha adottato una strategia dell'Unione europea contro le armi da fuoco, le armi leggere e le armi di piccolo calibro illegali e le relative munizioni dal titolo «Mettere in sicurezza le armi, proteggere i cittadini», che ha riconosciuto che una gestione insoddisfacente delle scorte è un fattore chiave che consente lo sviamento delle armi e delle munizioni dal mercato legale a quelli illeciti. L'Unione e gli Stati membri si sono impegnati a continuare ad aiutare gli altri paesi a migliorare la gestione e la sicurezza delle scorte in loro possesso tramite il potenziamento dei quadri legislativi e amministrativi nazionali e il rafforzamento delle istituzioni che disciplinano il rifornimento e la gestione leciti delle scorte di armi leggere e le armi di piccolo calibro (*small arms and light weapons* – SALW) e di munizioni per le forze di difesa e di sicurezza, con particolare attenzione per la marcatura e per la registrazione delle armi. Si sono impegnati inoltre a promuovere e attuare le norme e le buone prassi per la manipolazione delle armi di piccolo calibro e delle relative munizioni. In aggiunta, l'Unione si è inoltre impegnata a promuovere l'applicazione di nuove tecnologie per accrescere l'efficacia in fatto di gestione delle scorte delle SALW e a continuare a sostenere la cooperazione e l'assistenza per l'attuazione dell'UNPOA, compresa la sicurezza fisica e la gestione delle scorte delle SALW e delle relative munizioni.
- (3) Il 4 dicembre 2023 l'Assemblea generale delle Nazioni Unite ha adottato il quadro globale per la gestione delle munizioni convenzionali durante tutto il ciclo di vita («quadro globale»), un quadro di cooperazione volontario che contiene una serie di impegni politici volti a rafforzare e promuovere le iniziative esistenti in materia di gestione delle munizioni convenzionali durante tutto il ciclo di vita e a colmare le lacune esistenti in tale ambito. Nel suo obiettivo 5 il quadro globale incoraggia gli Stati a stabilire le capacità tecniche per effettuare una sorveglianza adeguata, sistematica e sostenibile delle munizioni convenzionali nelle scorte nazionali, ove opportuno e coerente con il diritto nazionale, anche attraverso la cooperazione e l'assistenza internazionali reciproche.
- (4) La posizione comune 2008/944/PESC del Consiglio ⁽¹⁾ prevede che una licenza di esportazione debba essere respinta ove l'approvazione sia incompatibile con gli obblighi e gli impegni internazionali degli Stati membri, compresi i loro impegni nell'ambito del quadro globale.

⁽¹⁾ Posizione comune 2008/944/PESC del Consiglio, dell'8 dicembre 2008, che definisce norme comuni per il controllo delle esportazioni di tecnologia e attrezzature militari (GU L 335 del 13.12.2008, pag. 99, ELI: <http://data.europa.eu/eli/compos/2008/944/oj>).

- (5) Il 14 aprile 2025 il Consiglio ha approvato le conclusioni sul controllo delle esportazioni di armi, in cui si è impegnato a portare avanti i lavori relativi agli elementi a sostegno del commercio responsabile di tecnologia e attrezzature militari e, se del caso, incarica il gruppo «Esportazione di armi convenzionali» (COARM) di sostenere lo sviluppo delle capacità dei paesi terzi per quanto riguarda la gestione delle scorte di armi e munizioni.
- (6) Il Centro internazionale di Ginevra per lo sminamento umanitario (*Geneva International Centre for Humanitarian Demining – GICHD*) sta sviluppando un sistema di gestione dell'inventario delle munizioni (*ammunition inventory management system – AIMS*), uno strumento digitale concepito per sostenere una gestione sicura e sostenibile delle scorte di munizioni. L'AIMS è concepito per operare in sinergia con il sistema di gestione delle informazioni di sorveglianza (*Surveillance Information Management System – SIMS*). AIMS e SIMS saranno sperimentati in Bosnia-Erzegovina e la Repubblica di Moldova ha espresso un forte interesse per entrambi gli strumenti.
- (7) È nell'interesse dell'Unione in termini di sicurezza sostenere la Bosnia-Erzegovina e la Repubblica di Moldova affinché si allineino ai moderni standard in materia di non proliferazione e sicurezza. In tale contesto, è opportuno che l'Unione sostenga mediante un contributo finanziario il progetto dal titolo «Soluzioni digitali per la sicurezza delle scorte di munizioni convenzionali nel vicinato dell'UE» consistente nello sviluppo, nell'adozione, nell'integrazione e nell'uso continuativo di AIMS e SIMS in tali paesi. La Svizzera si è impegnata a cofinanziare tale progetto attraverso un contributo finanziario aggiuntivo a quello dell'Unione, al fine di raggiungere il bilancio totale stimato per il progetto,

HA ADOTTATO LA PRESENTE DECISIONE:

Articolo 1

1. In vista dell'attuazione della strategia dell'Unione europea contro le armi da fuoco, le armi leggere e le armi di piccolo calibro illegali e le relative munizioni dal titolo «Mettere in sicurezza le armi, proteggere i cittadini» e della posizione comune 2008/944/PESC del Consiglio, l'Unione sostiene il progetto dal titolo «Soluzioni digitali per la sicurezza delle scorte di munizioni convenzionali nel vicinato dell'UE», consistente nello sviluppo, nell'adozione, nell'integrazione e nell'uso continuativo del sistema di gestione dell'inventario delle munizioni (*ammunition inventory management system – AIMS*) e del sistema di gestione delle informazioni di sorveglianza (*Surveillance Information Management System – SIMS*) in Bosnia-Erzegovina e nella Repubblica di Moldova («progetto»).
2. L'obiettivo del progetto è rafforzare le capacità organizzative delle autorità nazionali della Bosnia-Erzegovina e della Repubblica di Moldova per la gestione delle munizioni convenzionali durante tutto il ciclo di vita, al fine di ridurre il rischio di diversione ed esplosioni accidentali.
3. Una descrizione dettagliata del progetto è riportata nell'allegato della presente decisione.

Articolo 2

1. L'alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza («alto rappresentante») è responsabile dell'attuazione della presente decisione.
2. L'esecuzione tecnica del progetto è realizzata dal Centro internazionale di Ginevra per lo sminamento umanitario (*Geneva International Centre for Humanitarian Demining – GICHD*).
3. Il GICHD svolge i suoi compiti sotto la responsabilità dell'alto rappresentante. A tal fine, l'alto rappresentante conclude gli accordi necessari con il GICHD.

Articolo 3

1. L'importo di riferimento finanziario per l'esecuzione del progetto finanziato dall'Unione è pari a 1 000 000 EUR. Il bilancio totale stimato per il progetto è pari a 1 389 145 EUR.
2. Le spese finanziate con l'importo di riferimento finanziario di cui al paragrafo 1 sono gestite secondo le procedure e le norme applicabili al bilancio generale dell'Unione.

3. La Commissione vigila sulla corretta gestione delle spese di cui al paragrafo 2. A tal fine, conclude un accordo con il GICHD. Tale accordo stabilisce che il GICHD deve assicurare la visibilità del contributo dell'Unione in modo commisurato all'entità di tale contributo.

4. La Commissione si adopera per concludere l'accordo di cui al paragrafo 3 il più presto possibile successivamente all'entrata in vigore della presente decisione. Essa informa il Consiglio di eventuali difficoltà associate alla conclusione di tale accordo e della data di conclusione dell'accordo.

Articolo 4

1. L'alto rappresentante riferisce al Consiglio in merito all'attuazione della presente decisione sulla base di relazioni semestrali stilate dal GICHD.

2. La Commissione riferisce al Consiglio sugli aspetti finanziari del progetto.

Articolo 5

1. La presente decisione entra in vigore il giorno dell'adozione.

2. La presente decisione cessa di produrre effetti 36 mesi dopo la data di conclusione dell'accordo di cui all'articolo 3, paragrafo 3, o, se non è stato concluso alcun accordo entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente decisione, sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente decisione.

Fatto a Lussemburgo, 15 giugno 2026

Per il Consiglio

Il presidente

K. KALLAS

ALLEGATO

DOCUMENTO DI PROGETTO

**Soluzioni digitali per la sicurezza delle scorte di munizioni convenzionali nel vicinato dell'UE:
progetto AIMS/SIMS**

1. CONTESTO E MOTIVAZIONE DEL SOSTEGNO ALLA PESC

1.0. La sfida

La capacità di uno Stato di classificare, quantificare e rendere conto delle munizioni convenzionali in suo possesso e sotto il suo controllo è un requisito fondamentale per una gestione sicura e sostenibile delle munizioni convenzionali durante tutto il ciclo di vita, nonché per il rafforzamento del controllo degli armamenti e la prevenzione della diversione e della proliferazione. Senza questa capacità, gli Stati sono esposti a rischi maggiori di esplosioni accidentali, di diversione e di proliferazione incontrollata delle munizioni. Tali rischi sono particolarmente gravi in contesti a bassa capacità e interessati da conflitti, in cui le autorità nazionali spesso non dispongono delle capacità tecniche, finanziarie, operative e organizzative necessarie per gestire le loro munizioni convenzionali. In tali contesti, gli Stati potrebbero:

- non essere in grado di prevedere con esattezza il fabbisogno di munizioni o pianificare appalti tempestivi ed efficienti in termini di costi;
- non individuare le munizioni in stato di deterioramento o non sicure, aumentando il rischio di esplosioni accidentali;
- non cogliere le opportunità di individuare e smaltire in sicurezza le munizioni obsolete, aggravando in tal modo i rischi per la sicurezza intrinseca ed estrinseca;
- non disporre di registri completi, che assicurino tra l'altro il tracciamento dei lotti e dei numeri di lotto, compromettendo la capacità di rintracciare le munizioni, individuare i punti di diversione e sostenere le indagini successive alla diversione;
- perdere di vista l'ubicazione fisica e lo status giuridico delle scorte di munizioni, aumentando il rischio di diversione e ostacolando la tracciabilità;
- mancare di capacità sufficienti per rilasciare e verificare i certificati di destinazione finale e per effettuare solide valutazioni dei rischi prima e dopo i trasferimenti, come previsto dagli accordi bilaterali e multilaterali in materia di controllo delle esportazioni;
- non essere in grado di rispettare gli impegni internazionali assunti in qualità di esportatori e Stati di deposito nell'ambito di strumenti quali il trattato sul commercio delle armi (ATT), il programma d'azione delle Nazioni Unite per prevenire, combattere e sradicare il commercio illecito di armi leggere e di piccolo calibro in tutti i suoi aspetti (UNPOA) e il quadro globale per la gestione delle munizioni convenzionali durante tutto il ciclo di vita (quadro globale).

In risposta a queste lacune operative e istituzionali, vi è l'urgente necessità di disporre di sistemi adeguati al contesto e basati su norme che consentano agli Stati di istituire quadri di gestione solidi e sostenibili degli inventari. Per affrontare efficacemente i rischi per la sicurezza sia intrinseca che estrinseca, tali sistemi devono andare oltre la registrazione di base. Devono sostenere la raccolta, l'integrazione e l'analisi sistematiche di una serie completa di dati, non solo sul tipo, sull'ubicazione e sulla quantità di munizioni, ma anche sulle loro condizioni e sul loro stato di funzionalità e di sorveglianza durante l'intero ciclo di vita. Ciò richiede un'infrastruttura digitale dedicata che possa facilitare un processo decisionale informato, l'attribuzione di priorità ai rischi e una pianificazione a lungo termine, rafforzando nel contempo gli obiettivi in materia di controllo degli armamenti e di non proliferazione, in linea con le norme, gli orientamenti e le buone pratiche internazionali, come quelli contenuti negli orientamenti tecnici internazionali sulle munizioni (IATG) e richiesti negli obiettivi 5 e 7 del quadro globale.

1.1. AIMS/SIMS: una soluzione digitale per una gestione completa degli inventari

A seguito delle varie richieste di sostegno formulate dalle autorità nazionali per rafforzare gli sforzi in materia di controllo degli armamenti e di non proliferazione attraverso il miglioramento degli inventari e della sorveglianza delle scorte di munizioni convenzionali, il Centro internazionale di Ginevra per lo sminamento umanitario (*Geneva International Centre for Humanitarian Demining, GICHD*), sta sviluppando, grazie al suo gruppo di consulenza per la gestione delle munizioni (*Ammunition Management Advisory Team, AMAT*), il pacchetto software AIMS/SIMS.

L'AIMS (*Ammunition Inventory Management System*) è uno strumento-software digitale, scalabile e allineato agli IATG concepito per sostenere una gestione sicura e sostenibile delle scorte di munizioni. Basato su un sistema di gestione degli inventari usato dal ministero della Difesa del Regno Unito, l'AIMS è attualmente in fase di sviluppo e sarà sperimentato in Bosnia-Erzegovina (BiH), con un forte interesse espresso anche da altri paesi, tra cui Kazakhstan, Moldova e Perù.

L'AIMS sostiene gli sforzi nazionali volti a ridurre i rischi posti da una gestione non sicura, sotto il profilo intrinseco ed estrinseco, delle scorte di munizioni e contribuisce anche a rafforzare la capacità organizzativa delle autorità nazionali per una gestione delle munizioni convenzionali durante tutto il ciclo di vita. Nello specifico, l'AIMS offre i seguenti vantaggi essenziali:

- migliora la sicurezza del personale e della popolazione civile sostenendo lo stoccaggio, la manipolazione, il trasporto e lo smaltimento in sicurezza delle munizioni;
- consente la tempestiva individuazione delle perdite e delle diversioni attraverso il tracciamento in tempo reale delle scorte e i controlli fisici routinari delle scorte;
- migliora l'efficienza delle scorte e la riduzione dei rischi collegando la gestione degli inventari con i dati in materia di sorveglianza per informare le decisioni relative alla pianificazione, all'acquisizione e allo smaltimento;
- stimola il rafforzamento istituzionale promuovendo revisioni dei processi, procedure standardizzate e lo sviluppo di capacità a lungo termine nell'ambito dei quadri a guida nazionale.

Pur indipendente nel suo funzionamento, l'AIMS è concepito per operare in sinergia con il software **SIMS (*Surveillance Information Management System*)**. Il SIMS monitora le condizioni e la stabilità delle munizioni nel tempo ed è integrato con l'AIMS, a sostegno di un processo decisionale, una pianificazione e una gestione basati sul rischio. Sviluppato in linea con gli IATG, il SIMS facilita la raccolta, la conservazione e l'analisi sistematiche dei dati relativi alle ispezioni fisiche, alle prove chimiche, all'esposizione ambientale e alla codifica delle condizioni. Acquisisce informazioni cruciali sull'invecchiamento, sul deterioramento e sull'instabilità (anche per prodotti ad alto rischio come le munizioni a base di propellente), consentendo l'individuazione precoce di munizioni non sicure. Sostiene in tal modo l'attribuzione di priorità alle misure di attenuazione dei rischi, quali lo smaltimento mirato, i divieti o le restrizioni ai movimenti, e garantisce che solo le munizioni sicure per lo stoccaggio, il trasporto e l'uso siano conservate nelle scorte nazionali.

Quando opera in collegamento con l'AIMS, il SIMS consente riferimenti incrociati in tempo reale tra i dati contenuti negli inventari e quelli relativi alle condizioni, consentendo alle autorità tecniche nazionali di prendere decisioni basate su elementi concreti per quanto concerne la pianificazione della sorveglianza, l'assegnazione delle risorse e la gestione a lungo termine delle scorte. Nell'incorporare i dati in materia di sorveglianza in una più ampia gestione degli inventari, il sistema combinato rafforza le capacità nazionali di ridurre il rischio di esplosioni accidentali e promuove il rispetto delle norme internazionali in materia di sicurezza.

Il pacchetto software AIMS/SIMS colma una carenza essenziale in termini di capacità come nessun altro sistema prima d'ora, offrendo una piattaforma infrastrutturale digitale di proprietà nazionale, basata su norme e scalabile per una gestione sicura e sostenibile delle munizioni convenzionali. Inoltre, l'AIMS/SIMS offre agli Stati la capacità di attuare direttamente gli obiettivi 5 e 7 del quadro globale, facilitando nel contempo la realizzazione di progressi con riguardo all'obiettivo 6 (riduzione del rischio), all'obiettivo 10 (prevenzione della diversione), all'obiettivo 11 (marchiatura e rintracciamento), all'obiettivo 12 (condivisione delle informazioni sulla diversione) e all'obiettivo 13 (raccolta e analisi dei dati sulla diversione). Oltre ad essere in linea con il quadro globale, l'AIMS/SIMS sostiene l'attuazione di strumenti UE essenziali in materia di controllo degli armamenti e di sicurezza, tra cui la strategia dell'Unione europea contro le armi da fuoco, le armi leggere e le armi di piccolo calibro illegali e le relative munizioni, la posizione comune 2008/944/PESC del Consiglio dell'UE sulle esportazioni di armi e la relativa revisione del 2019, nonché le tabelle di marcia regionali sulle armi leggere e di piccolo calibro (SALW) (ad es. la tabella di marcia dei Balcani occidentali del 2024).

Consentendo la disponibilità di dati d'inventario accurati e in tempo reale, come anche il tracciamento delle condizioni e la rintracciabilità delle munizioni, questi sistemi rafforzano la capacità degli Stati di effettuare valutazioni dei rischi prima e dopo i trasferimenti, verificare la destinazione finale e la conformità degli utenti finali e contribuire a sistemi di controllo nazionali più solidi, in linea con i criteri di cui all'articolo 5 della posizione comune dell'UE. Sostengono inoltre direttamente le più ampie priorità dell'UE in materia di sicurezza e di sviluppo riducendo il rischio di diversione, migliorando la trasparenza e rafforzando la capacità di rendicontazione nell'ambito dell'ATT, dell'UNPOA e delle misure di embargo sulle armi previste dal Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite.

1.1.1. *Analisi di mercato*

La maggior parte degli Stati non dispone di sistemi dedicati di gestione degli inventari concepiti specificamente per la gestione delle munizioni convenzionali. In molti contesti le autorità nazionali si affidano a sistemi improvvisati o inadeguati, quali registri cartacei, fogli elettronici Excel, o software di logistica generale, piattaforme di registrazione delle armi da fuoco, o soluzioni fornite dai donatori, che non sono adatti allo scopo quando si tratta di rispondere alle complesse esigenze della gestione di munizioni convenzionali durante tutto il ciclo di vita. Queste alternative spesso non offrono caratteristiche tecniche fondamentali, quali il tracciamento dell'uso a livello di lotti, la gestione dei gruppi di compatibilità, la classificazione dei pericoli di esplosione, le licenze relative ai limiti di esplosività e il monitoraggio delle condizioni. Non sono pertanto in grado di sostenere gli sforzi di prevenzione e attenuazione di esplosioni accidentali, diversioni e accumulo di eccedenze né la condivisione di informazioni, anche a fini di rintracciamento e rendicontazione internazionale.

È importante distinguere tra i registri delle armi e i sistemi di gestione degli inventari delle munizioni. I registri delle armi si concentrano generalmente sui controlli riguardanti la proprietà, l'identificazione e il trasferimento, mentre le munizioni, trattandosi di beni deteriorabili o deperibili, spesso immagazzinati alla rinfusa, richiedono un sistema molto più particolareggiato e dinamico. I sistemi di gestione delle munizioni, per essere efficaci, devono tenere traccia delle specifiche tecniche (calibro, tipo, numero di lotto, quantità netta di esplosivo), dei dati di stoccaggio (ubicazione, gruppo di compatibilità, classificazione del pericolo), dei risultati della sorveglianza, dello stato di funzionalità, della cronologia dei movimenti e delle azioni di smaltimento. Questo insieme di dati più ampio è essenziale non solo per una manipolazione sicura e la pianificazione operativa, ma anche per la sorveglianza, l'individuazione delle perdite, le previsioni sul ciclo di vita e la pianificazione finanziaria.

Una serie di strumenti digitali esistenti⁽¹⁾ offre soluzioni parziali per la gestione degli inventari e la registrazione delle munizioni. Pur essendo utili, tali sistemi sono concepiti principalmente per le SALW e relative munizioni. Di conseguenza, tendono a escludere categorie più ampie di munizioni convenzionali e non dispongono di funzionalità chiave quali l'integrazione con i dati di sorveglianza, la classificazione del gruppo di compatibilità, l'etichettatura del pericolo o il tracciamento durante tutto il ciclo di vita. Tali limitazioni ne riducono notevolmente l'utilità per una gestione delle munizioni convenzionali globale e durante tutto il ciclo di vita e ne ostacolano la capacità di sostenere processi decisionali o di pianificazione basati sul rischio.

⁽¹⁾ Ad esempio ArmsTracker, il software per il controllo dell'inventario delle armi da fuoco e delle munizioni (*Software for Control of Inventory of Firearms and Ammunition — SAM*) e il sistema di registrazione e gestione delle armi (*Arms Registration and Management System — ARMaS*).

Per contro, il pacchetto software AIMS/SIMS è concepito appositamente per soddisfare l'intera gamma di requisiti per una gestione sicura e sostenibile delle munizioni convenzionali durante tutto il ciclo di vita. AIMS/SIMS facilita il tracciamento tempestivo e a livello di lotti di tutti i tipi di munizioni; integra i dati di sorveglianza; sostiene la classificazione del gruppo di compatibilità, la categorizzazione del pericolo e l'allineamento alle norme internazionali. Il sistema è scalabile, adattabile ai flussi di lavoro nazionali e concepito per funzionare in più luoghi sotto il controllo nazionale. È fondamentale che l'AIMS trasformi il tracciamento degli inventari di base in uno strumento strategico che rafforzi le capacità delle autorità nazionali di pianificare e potenziare la sicurezza delle scorte nazionali, migliorare la capacità di raccogliere e analizzare dati sulle munizioni oggetto di diversione, condividere informazioni (anche sulla diversione e sul traffico illecito) e rispettare gli impegni internazionali in materia di non proliferazione e di controllo degli armamenti attraverso l'uso integrato di dati sulle munizioni in tempo reale e polivalenti.

1.1.2. Soluzioni alternative:

anche le piattaforme di logistica generale utilizzate dai singoli Stati si concentrano sulla gestione globale dei beni, ma non sono adattate alle esigenze di sicurezza e trasparenza delle munizioni convenzionali e non sono intese a sostenere gli obiettivi internazionali in materia di controllo degli armamenti e di non proliferazione.

Al contrario, l'AIMS/SIMS è concepito appositamente, è allineato agli IATG ed è attuabile a livello mondiale, offrendo una soluzione digitale dedicata per ridurre i rischi di diversione, prevenire le esplosioni accidentali e rafforzare gli sforzi in materia di controllo degli armamenti e di non proliferazione.

1.2. Sviluppo del software AIMS/SIMS

1.2.1. Proprietà

Per assicurare la piena interoperabilità e l'efficacia in termini di costi, l'AIMS e il SIMS sono sviluppati in parallelo grazie a un'architettura software condivisa, che offre una soluzione duplice e integrata a due delle sfide più complesse in materia di gestione delle munizioni convenzionali durante tutto il ciclo di vita: il controllo e la sorveglianza degli inventari. Il software AIMS/SIMS di base, compreso il codice sorgente, resterà di proprietà del GICHD e del suo partner di sviluppo del software. Il software sarà fornito gratuitamente agli Stati.

Tuttavia, a causa della complessità dell'installazione, in particolare l'inserimento iniziale dei dati e l'adattamento alle procedure e ai flussi di lavoro nazionali, il GICHD sosterrà ciascun paese nell'installazione e nella personalizzazione del software per garantire un'attuazione corretta ed efficace. Una volta installato, l'istanza nazionale del software AIMS/SIMS diventa di proprietà del paese partner. Né il GICHD né terzi avranno accesso al sistema nazionale, a meno che ciò non sia richiesto e il paese stesso non vi abbia dato accesso tramite il PC Gateway per rettificare gli errori o installare aggiornamenti. Tale approccio rispecchia il modello di proprietà del software adottato per il sistema di gestione delle informazioni sulle azioni antimine del GICHD.

1.2.2. Calendario, tappe e finanziamento dello sviluppo

L'iniziativa AIMS/SIMS è in fase di sviluppo dal 2022. La prima prova di fattibilità è stata effettuata tra il 2022 e il 2023 con il finanziamento del ministero degli Affari esteri, del Commonwealth e dello sviluppo del Regno Unito. Durante questa fase, il quadro concettuale del sistema di gestione degli inventari è stato sviluppato con i contributi della commissione di revisione tecnica sugli IATG e una società esperta di sviluppo di software di logistica è stata selezionata mediante una gara aperta per la produzione del prototipo di software.

Nel 2023 la Bosnia-Erzegovina ha chiesto sostegno internazionale per rafforzare la sicurezza e la rendicontabilità delle sue scorte nazionali di munizioni. In risposta, il GICHD ha avviato un progetto per concepire e sviluppare l'architettura del software AIMS di base, con la Bosnia-Erzegovina come paese pilota per la sperimentazione e la convalida. Questa fase è stata resa possibile grazie al sostegno finanziario e tecnico del Dipartimento federale della difesa, della protezione della popolazione e dello sport della Svizzera.

Nel corso del 2024 il GICHD ha condotto un ampio esercizio sulle esigenze degli utenti, in stretta collaborazione con un apposito gruppo di lavoro tecnico composto di rappresentanti dei ministeri e delle agenzie incaricati. Durante il processo relativo alle esigenze degli utenti è emerso chiaramente che sarebbe stato necessario uno strumento software aggiuntivo per gestire le informazioni relative alla sorveglianza insieme alla gestione degli inventari. Di conseguenza, l'architettura finale del software è stata riprogettata per includere sia l'AIMS che il SIMS, sviluppata in linea con gli IATG e volta a rafforzare la capacità delle autorità nazionali della Bosnia-Erzegovina di prevenire la diversione, rafforzare la rendicontabilità e promuovere obiettivi più ampi in materia di controllo degli armamenti e di non proliferazione.

Nel 2025 era in corso una raccolta di fondi per sostenere la messa a punto dei pacchetti software AIMS/SIMS, compresa la loro convalida, lo sviluppo di materiali e risorse di formazione per l'attuazione e la preparazione per la realizzazione in Moldova. Nel frattempo il GICHD ha sostenuto i lavori preparatori per garantire la disponibilità delle informazioni e dei dati tecnici necessari per il corretto funzionamento dell'AIMS e del SIMS, con l'obiettivo di consentire l'individuazione accurata delle munizioni per la prevenzione della diversione, la verifica degli utenti finali e la rendicontazione internazionale. La Bosnia-Erzegovina dovrebbe effettuare una contabilità completa delle sue scorte nazionali di munizioni per garantire che i dati inseriti nell'AIMS siano esatti e completi. Una volta completato lo sviluppo del software (stimato a 18 mesi dopo la conferma del finanziamento), l'AIMS/SIMS sarà pienamente attuato in Bosnia-Erzegovina. L'attuazione pilota fungerà da convalida fondamentale della funzionalità del sistema e fornirà gli insegnamenti essenziali appresi per orientare la diffusione in Moldova.

2. FINALITÀ DEL PROGETTO, OBIETTIVI E RISULTATI

2.1. Obiettivo generale

La finalità del progetto è quella di facilitare la gestione sicura e sostenibile durante tutto il ciclo di vita delle munizioni convenzionali in possesso e sotto il controllo della BiH e della Moldova attraverso l'adozione e l'uso continuativo del pacchetto software AIMS/SIMS. Il progetto sosterrà pertanto l'attuazione del quadro globale e di altri strumenti pertinenti dell'UE e internazionali in materia di controllo degli armamenti e di non proliferazione. Il progetto non sostiene né rafforza le capacità di combattimento o operative delle forze armate; il suo ambito di applicazione è strettamente limitato alla prevenzione della diversione, al controllo degli armamenti e alla non proliferazione.

2.2. Obiettivi specifici

Per conseguire questa finalità, il progetto si adopererà per realizzare i seguenti obiettivi:

Obiettivo n. 1: sviluppare, affinare e diffondere il software AIMS/SIMS in BiH e in Moldova come strumento scalabile e allineato agli IATG, per consentire alle autorità nazionali di gestire le munizioni in modo sicuro e responsabile, attenuando in tal modo il rischio di diversione e di esplosioni accidentali.

Obiettivo n. 2: rafforzare le capacità organizzative delle autorità nazionali della BiH e della Moldova per la gestione delle munizioni convenzionali durante tutto il ciclo di vita attraverso l'adozione, l'integrazione e l'uso continuativo del pacchetto software AIMS/SIMS, a sostegno della titolarità nazionale, dell'attuazione sostenibile e della prevenzione della diversione.

Obiettivo n. 3: attraverso la sua attuazione da parte della BiH e della Moldova, promuovere il software AIMS/SIMS e il suo allineamento al quadro globale e alle pertinenti iniziative dell'UE e internazionali in materia di controllo degli armamenti (in particolare l'ATT e l'UNPOA) per realizzare obiettivi quali la prevenzione della diversione, il rintracciamento delle munizioni illegali, il monitoraggio della destinazione finale e la sicurezza delle munizioni.

3. RISULTATI ATTESI E REALIZZAZIONI

- 3.1. **Risultato n. 1:** un pacchetto software AIMS/SIMS pienamente sviluppato che offra una soluzione digitale per la gestione sicura e sostenibile degli inventari e della sorveglianza delle munizioni convenzionali, rafforzando in tal modo la prevenzione della diversione, il tracciamento delle munizioni illegali, il monitoraggio della destinazione finale e la sicurezza delle munizioni.

3.1.1. Attività

- Sviluppare e convalidare il software AIMS/SIMS quale strumentario modulare e conforme agli IATG per la gestione degli inventari e la sorveglianza delle munizioni convenzionali, in linea con gli IATG.
- Produrre un pacchetto di attuazione completo, comprendente materiale formativo, guide per gli utenti e protocolli di integrazione a sostegno dell'installazione a livello nazionale e della sostenibilità a lungo termine.
- Elaborare la documentazione AIMS/SIMS e i protocolli operativi documentando l'architettura del software, i manuali d'uso e i protocolli di inserimento dei dati.

Tappa fondamentale: sviluppo del software AIMS/SIMS.

- 3.2. **Risultato n. 2:** rafforzamento della capacità organizzativa della BiH e della Moldova nell'attuare la gestione degli inventari durante tutto il ciclo di vita e la sorveglianza delle munizioni, in linea con gli IATG.

3.2.1. Attuazione delle attività — Fase A: mobilitazione e avvio del progetto

- Ricevere una richiesta formale o concludere un accordo con la BiH e la Moldova per rafforzare gli sforzi nazionali in materia di controllo degli armamenti, non proliferazione e prevenzione della diversione attraverso l'adozione dell'AIMS/SIMS.
- Istituire un gruppo nazionale di esperti incaricato della guida e della supervisione dell'attuazione del progetto in BiH e in Moldova.
- Promuovere un seminario di pianificazione tecnica con il gruppo di esperti e altri portatori di interessi per definire i compiti di esecuzione ed elaborare un piano di lavoro dettagliato per l'attuazione del progetto.
- Sensibilizzare e formare il gruppo di esperti e le autorità nazionali preposte in merito alla gestione degli inventari delle munizioni e all'uso dell'AIMS/SIMS nella prevenzione della diversione, nel rintracciamento delle munizioni illegali, nel monitoraggio della destinazione finale e nella sicurezza delle munizioni.

Tappa fondamentale: firma dell'accordo di partenariato con la BiH e la Moldova.

3.2.2. Attuazione delle attività — Fase B: sviluppo del quadro normativo e tecnico

- Definire le basi normative, procedurali e tecniche nazionali necessarie per adottare e sostenere l'AIMS/SIMS.
- Sostenere il gruppo di esperti nello sviluppo e nell'approvazione di un repertorio tecnico delle munizioni e di una banca dati nazionale consolidata sulle munizioni a sostegno di processi standardizzati di inventario e sorveglianza.

- Aiutare il gruppo di esperti a mappare e documentare tutti i flussi di lavoro e le procedure esistenti concernenti gli inventari, la registrazione e la sorveglianza.
- Lavorare con il gruppo di esperti per individuare, documentare e approvare l'approccio integrativo tra l'AIMS/SIMS e i sistemi esistenti (ad es. software di logistica generale).
- Individuare i requisiti hardware e software necessari per la diffusione a livello nazionale. Sostenere le autorità nazionali della BiH e della Moldavia nella ricerca di finanziamenti supplementari, se necessario, per l'acquisizione di hardware e software.
- Fornire consulenza tecnica e assistenza operativa nella realizzazione di inventari completi di munizioni convenzionali.

Tappa fondamentale: approvazione del repertorio tecnico delle munizioni, della banca dati e della mappatura dei processi da parte delle autorità nazionali preposte in BiH e in Moldavia.

3.2.3. Attuazione delle attività — Fase C: integrazione dei sistemi e formazione

- Installare l'AIMS e il SIMS sulla piattaforma nazionale per la conservazione dei dati in BiH e in Moldavia, garantendo una configurazione sicura.
- Assicurare formazione e tutoraggio strutturati agli utenti richiesti.
- Assistere, su richiesta, nella pulizia e nell'integrazione dei dati nei sistemi AIMS e SIMS.

Tappa fondamentale: installazione del software e integrazione dei dati nell'AIMS e nel SIMS.

3.2.4. Attuazione delle attività — Fase D: sviluppo delle capacità e sostenibilità dei sistemi

- Assicurare corsi di aggiornamento, tutoraggio e sostegno al passaggio di consegne per i nuovi membri del personale.

Tappa fondamentale: integrazione sostenibile dei sistemi nelle strutture nazionali.

3.3. Risultato n. 3: attraverso la sua attuazione da parte della BiH e della Moldavia, il software AIMS/SIMS e il suo allineamento al quadro globale e alle pertinenti iniziative dell'UE e internazionali in materia di controllo degli armamenti (in particolare l'ATT e l'UNPOA) sono promossi.

3.3.1. Attività

- Organizzare e realizzare almeno due eventi collaterali in occasione di conferenze internazionali e regionali sul controllo degli armamenti per promuovere l'AIMS/SIMS e il suo allineamento al quadro globale e alla strategia dell'UE in materia di SALW.
- Sviluppare e diffondere materiali di sensibilizzazione che illustrino in che modo l'AIMS/SIMS contribuisce all'attuazione del quadro globale nonché degli obiettivi più ampi dell'UE e delle Nazioni Unite in materia di controllo degli armamenti (ad esempio prevenzione della diversione, monitoraggio dell'uso finale e trasparenza).
- Organizzare webinar dedicati per gli esperti tecnici, le autorità nazionali e i partner regionali sul ruolo della gestione degli inventari e della sorveglianza e della gestione sicura e sostenibile delle munizioni convenzionali durante tutto il ciclo di vita.

- Fornire consulenza alla BiH e alla Moldova per dimostrare in che modo l'AIMS/SIMS può generare dati da comunicare nell'ambito del quadro globale, dell'ATT, del programma d'azione delle Nazioni Unite e di altri strumenti.
- Incoraggiare l'apprendimento tra pari condividendo con altri Stati interessati gli insegnamenti tratti dall'attuazione dell'AIMS/SIMS da parte della BiH e della Moldova.

Tappa fondamentale: promozione dell'AIMS/SIMS in occasione delle riunioni regionali (2026-2027) dell'Ufficio per gli affari del disarmo delle Nazioni Unite (UNODA) sul quadro globale e della riunione degli Stati sul quadro globale del 2027, delle riunioni del programma di azione delle Nazioni Unite sulle SALW e di altre riunioni internazionali, regionali e subregionali pertinenti.

4. AGENZIA INCARICATA DELL'ESECUZIONE TECNICA

Ubicato a Ginevra, in Svizzera, il Centro internazionale di Ginevra per lo sminamento umanitario (GICHD) opera a livello mondiale in partenariato con le autorità nazionali responsabili dell'azione antimine e della gestione delle munizioni, gli operatori in tali settori, le Nazioni Unite e altri attori. Nel 2024 il Centro ha operato in oltre 40 paesi e territori. Il GICHD si adopera per ridurre i rischi per le comunità derivanti da tutti i tipi di ordigni esplosivi: mine terrestri, munizioni a grappolo, residui bellici esplosivi e munizioni convenzionali gestite in modo non sicuro.

Istituito nel gennaio 2019 come iniziativa congiunta dell'Ufficio delle Nazioni Unite per gli affari del disarmo e del GICHD, il gruppo di consulenza per la gestione delle munizioni (AMAT) sostiene l'operazionalizzazione del programma SaferGuard delle Nazioni Unite e fornisce assistenza tecnica agli Stati e ai partner nella gestione sicura e sostenibile delle munizioni durante tutto il ciclo di vita, conformemente agli IATG. Dalla sua istituzione, l'AMAT ha conseguito risultati positivi per quanto riguarda la prestazione di assistenza tecnica agli Stati considerati a rischio nonché ad altri partner nella gestione sicura e protetta delle munizioni conformemente agli IATG.

Il GICHD ha come unica missione sostenere e professionalizzare la riduzione del rischio di ordigni esplosivi, promuovendo soluzioni innovative, su misura e sostenibili. Attraverso i suoi servizi, le sue competenze tematiche e i suoi approcci geografici, il Centro si focalizza principalmente sul lavoro a monte, aiutando le autorità nazionali ad assumere la titolarità dei loro programmi e concentrandosi sull'elaborazione di strategie, di norme e di quadri di gestione adeguati. A differenza delle organizzazioni che si concentrano principalmente sull'attuazione sul campo o sulla sensibilizzazione ad alto livello, il GICHD collega la pratica e la politica in tutti i settori dell'azione antimine e della gestione delle munizioni, dall'elaborazione di norme e di standard internazionali alla fornitura di un sostegno adattato sul campo alle autorità nazionali. Il suo lavoro in materia di contestualizzazione delle strategie e delle norme, in particolare mediante una stretta collaborazione con gli Stati interessati, garantisce che i quadri globali rimangano pertinenti, pratici e di proprietà nazionale.

Associato al suo unico potere di mobilitazione, che riunisce governi, agenzie delle Nazioni Unite, ONG, mondo accademico e settore privato, il GICHD svolge un ruolo fondamentale nell'allineare le realtà operative ai quadri strategici in evoluzione, assicurando la coerenza, l'adattabilità e un impatto duraturo per le comunità colpite da ordigni esplosivi.

5. ALLINEAMENTO STRATEGICO DELL'UE

Il progetto sostiene direttamente molteplici quadri strategici dell'UE:

5.1. Strategia dell'UE in materia di armi leggere e di piccolo calibro (SALW)

L'AIMS/SIMS risponde direttamente alla principale preoccupazione della strategia dell'UE in materia di SALW, secondo cui «una gestione insoddisfacente delle scorte è un fattore chiave che consente lo sviamento delle armi e delle munizioni dal mercato legale a quelli illeciti». Assicurando solide capacità digitali di gestione degli inventari, l'AIMS/SIMS rafforza la sicurezza delle scorte e sostiene l'impegno dell'UE a promuovere l'attuazione delle norme e degli orientamenti internazionali, come gli IATG. Le caratteristiche del sistema in materia di tracciabilità e rendicontabilità in tempo reale contribuiscono a prevenire e a individuare le diversioni mantenendo registri completi dei movimenti delle munizioni e delle condizioni di stoccaggio.

5.2. Posizione comune 2008/944/PESC dell'UE sulle esportazioni di armi

La posizione comune dell'UE, aggiornata nel 2025, è direttamente allineata alle capacità dell'AIMS/SIMS in molteplici settori prioritari. L'AIMS/SIMS sostiene l'impegno del Consiglio a migliorare il rintracciamento e promuove la trasparenza della catena di approvvigionamento, il che contribuisce a ridurre al minimo i rischi di diversione durante i trasferimenti. Il sistema facilita le attività di verifica e monitoraggio della destinazione finale quale strumenti di prevenzione della diversione, fornendo le informazioni essenziali necessarie al loro svolgimento. L'AIMS/SIMS sostiene direttamente lo sviluppo delle capacità dei paesi terzi in tutti i settori della gestione delle scorte di munizioni.

5.3. Quadro globale per la gestione delle munizioni convenzionali durante tutto il ciclo di vita

La gestione degli inventari è un requisito fondamentale per l'attuazione degli obiettivi del quadro globale. L'AIMS/SIMS sostiene direttamente l'obiettivo 4 rafforzando le capacità delle autorità nazionali di gestire le munizioni durante tutto il ciclo di vita attraverso funzioni integrate di pianificazione, rendicontazione e smaltimento. L'AIMS/SIMS e il relativo software SIMS promuovono gli obiettivi 5-7 assicurando una sorveglianza sistematica, processi di riduzione dei rischi e sistemi completi di gestione degli inventari. La piattaforma rafforza inoltre gli obiettivi 8-9 e 11 promuovendo la trasparenza della catena di approvvigionamento, sostenendo il monitoraggio della destinazione finale e migliorando le capacità di marchiatura e rintracciamento.

5.4. Trattato sul commercio delle armi (ATT)

Il software AIMS/SIMS sostiene l'attuazione dell'ATT consentendo relazioni più accurate sulle scorte e sui movimenti di munizioni, agevolando il monitoraggio della destinazione finale attraverso capacità di tracciamento complete e fornendo l'infrastruttura per la documentazione attraverso cui gli Stati importatori possono dimostrare il proprio impegno a prevenire la diversione e a garantire l'assunzione di responsabilità nella gestione delle munizioni.

5.5. Programma d'azione delle Nazioni Unite (UNPOA) sulle SALW

L'AIMS/SIMS promuove gli impegni fondamentali dell'UNPOA in materia di gestione e sicurezza delle scorte fornendo la base tecnologica per una gestione efficace degli inventari. L'approccio integrato del sistema in materia di gestione degli inventari e di capacità di rintracciamento promuove direttamente l'enfasi posta dall'UNPOA sulla prevenzione del traffico illecito attraverso una migliore sicurezza delle scorte. L'AIMS consente agli Stati di disporre di registri particolareggiati e di misure di rendicontazione che sono fondamentali per una gestione responsabile delle scorte nel quadro dell'UNPOA.

5.6. Strumento di vicinato, cooperazione allo sviluppo e cooperazione internazionale (NDICI) — Europa globale — Regolamento (UE) 2021/947

L'AIMS/SIMS sostiene direttamente l'obiettivo di cui all'allegato II, punto 6, lettera g), del regolamento NDICI ⁽²⁾ fungendo da colonna portante per una governance responsabile nella gestione di armi e munizioni. Il sistema promuove misure di buona governance e responsabilità che sono coerenti con forze di difesa e di sicurezza controllate democraticamente. Sostenendo l'attuazione dell'AIMS/SIMS nei paesi del vicinato, gli investimenti NDICI promuovono la riforma del settore della sicurezza che fornisce strumenti di sicurezza più efficaci, democratici e responsabili ai fini dello sviluppo sostenibile e della pace.

6. VISIBILITÀ DELL'UE

Il GICHD adotterà tutte le misure appropriate per pubblicizzare il fatto che il progetto è stato finanziato dall'UE. Tali misure saranno attuate in conformità degli orientamenti dell'UE in materia di visibilità ⁽³⁾.

Il GICHD garantirà pertanto la visibilità del contributo dell'UE con un'opportuna strategia di marchio e pubblicità che metta in risalto il ruolo dell'UE, assicuri la trasparenza delle sue azioni e aumenti la consapevolezza quanto ai motivi della decisione, nonché al sostegno dell'UE alla decisione stessa e ai risultati di tale sostegno. Sul materiale prodotto dal progetto figurerà in modo evidente la bandiera dell'UE, conformemente agli orientamenti dell'UE per l'uso corretto e la riproduzione corretta della bandiera.

⁽²⁾ Regolamento (UE) 2021/947 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 9 giugno 2021, che istituisce lo strumento di vicinato, cooperazione allo sviluppo e cooperazione internazionale — Europa globale, che modifica e abroga la decisione n. 466/2014/UE del Parlamento europeo e del Consiglio e abroga il regolamento (UE) 2017/1601 del Parlamento europeo e del Consiglio e il regolamento (CE, Euratom) n. 480/2009 del Consiglio (GU L 209 del 14.6.2021, pag. 1).

⁽³⁾ «Communicating and raising EU visibility: Guidance for external actions» (Comunicazione e aumento della visibilità dell'UE: orientamenti per le azioni esterne) (luglio 2022, aggiornati nel luglio 2024).

Poiché le attività pianificate variano notevolmente per portata e natura, si ricorrerà a una gamma di strumenti promozionali, tra cui: i media, i siti web, i media sociali e materiali informativi e promozionali, compresi infografiche, opuscoli, bollettini informativi, comunicati stampa e altri materiali, se del caso. Il GICHD riconoscerà espressamente il sostegno dell'UE in tutte le sue pertinenti pubblicazioni, compresa la relazione annuale, o in qualsiasi altra pubblicazione relativa alla sovvenzione, evidenziando i lavori sostenuti dalla proposta. Il GICHD offrirà ai rappresentanti dell'UE l'opportunità di intervenire in occasione di eventi, seminari o forum pertinenti che avrà organizzato o co-organizzato, evidenziando il loro impegno e partenariato. Le pubblicazioni, gli eventi pubblici, le campagne e i materiali acquisiti nell'ambito del progetto saranno contrassegnati dall'opportuno marchio.
